G.Zibordi: grande Finanza e grandi Banche fanno terra bruciata dell' Italia.

Inviato da Marista Urru
martedì 11 dicembre 2012

A febbraio scorso la massa di deficienti che abbiamo eletto in parlamento hanno votato nella Costituzione il pareggio di bilancio, centrosinistra e centrodestra assieme come tanti pecoroni, ignorando 80 anni di storia dalla Grande Depressione in poi, che avrebbe dovuto una volta per tutte chiarire che NON HA SENSO CHE LO STATO INCASSI DI TASSE QUANDO SPENDE. Perché se lo fa, dopo qualche anno, sai cosa succede ? non ci sono più soldi in circolazione per le famiglie ed imprese!

Di Giovanni Zibordi (cobraf)

Stanno facendo terra bruciata dell'Italia perchè per "loro" (la grande finanza e le grandi banche che muovono i fili delle marionette di gente come Monti) l'Italia è solo uno dei tanti mercati del sacro "mercato globale" e ci sono altri mercati in asia o sudamerica che la sostituiranno.

Nel frattempo vogliono che l'Italia, la Grecia, la Spagna, l'Irlanda e il Portogallo paghino interessi su interessi superiori all'inflazione e continuino a pagarli in eterno per cui non possono lasciar uscire nessuno dalla morsa del "Mercato" perchè anche una Grecia che getti la spugna e non paghi potrebbe essere sufficiente a creare il "contagio".

Fino a quando è l'Ecuador e l'Islanda che non pagano sono così piccoli e lontani che possono essere tollerati, ma già la Grecia preferiscono lasciarla strangolare in base alla regola del "colpirne uno per educarne cento".

La loro forza sono i mass media, dal Corriere a Repubblica in giù che a loro volta prendono la linea ogni giorno dall'estero, come facevano una volta al Comintern da Mosca che oggi però si è spostata a New York. Oggi il New York Times, la centrale della disinformazione globale, aveva un profilo agiografico di Monti descritto come un santo, un poeta e un navigatore, un personaggio storico secondo solo a Cristoforo Colombo, un incrocio tra Lincoln, Nelson Mandela e Roosevelt (su cui in realtà ci sarebbe molto da dire) quando invece si tratta di un modesto professore senza particolari qualificazioni, che è stato "assunto" dall'oligarchia finanziaria come marionetta e utile idiota per farsi pagare tutte le rate e gli interessi spremendo gli italiani.

(Ma non
è neanche che al New York Times lo pensino veramente, negli anni '90 ad esempio al NY Times celebravano Boris Yeltsin come un eroe mentre sotto di lui la Russia veniva spogliata di tutto (sotto la direzione di parecchi soggetti di New York) e il tenore di vita del russo medio collassava. Oggi sullo stesso giornale trovi articoli che ammettono che sotto Yeltsin è avvenuta in Russia la più grande rapina della storia, ma intanto il danno è stato fatto.

L'Italia
non ha, dal punto di vista strettamente economico, nessun problema drammatico, eccetto esser stata privata gradualmente dagli anni '80 in poi della possibilità di finanziare i suoi deficit con Lire e poi strangolata letteralmente di tasse con il falso mito del debito pubblico. Prima le si è imposto di indebitarsi con i BTP anche se per 120 anni non aveva mai dovuto farlo (quando aveva bisogno stampava lire che non costano allo stato in interessi) e poi le si è anche tolto la Lira, inchiodandola sulla croce di una valuta che riflette il fiorino, lo scellino e il marco.

Se domattina
l'Italia potesse tornare al sistema in vigore nel 1950 o 1960 o 1970 o anche 1980, cioè a finanziare i deficit pubblici con semplici Lire e non BTP espressi in Euro, la sua economia si risolleverebbe di colpo. La prova che sia così non è nei libri, ma nel fatto che se vai a Londra oggi impari che gli inglesi zitti zitti e quatti quatti fanno esattamente così, finanziano deficit pubblici da 100 miliardi di sterline l'anno (cinque volte maggiori dei nostri!) emettendo sterline. Gli inglesi perlomeno non sono così idioti da vendere i loro titoli di stato "sul mercato", li fanno assorbire in silenzio dalla Banca di Inghilterra in una semplice partita di giro contabile

Bisogna però insistere come dei martelli pneumatici
e trivellare nei cervelli intasati di propaganda la nozione che il Deficit pubblico è normale e necessario.

Oggi intervistavano
politici italiani sui canali finanziari tv come bloomberg e cnbc e anche quelli di Forza Italia, il cui capo ha appena sparato sull'austerità e Monti provocandone le dimissioni si affrettavano a dichiarare "...abbiamo bisogno di crescita ora... ma noi siamo comunque per il pareggio di bilancio...". E i commenti degli analisti finanziari erano oggi: "...la caduta di Monti non è così negativa... perchè le elezioni dovrebbe vincerle il centrosinistra che è per continuare l'austerità.." Questi del PD sarebbero i lontani discendenti di Marx e Engels e sono diventati ora il fedele cane da guardia dei rappresentanti grande finanza...("..il governo Monti e Bersani che gli ha giurato lealtà fino alla fine...")

A febbraio scorso la massa di

deficienti che abbiamo eletto in parlamento hanno votato nella Costituzione il pareggio di bilancio, centrosinistra e centrodestra assieme come tanti pecoroni, ignorando 80 anni di storia dalla Grande Depressione in poi, che avrebbe dovuto una volta per tutte chiarire che NON HA SENSO CHE LO STATO INCASSI DI TASSE QUANDO SPENDE. Perchè se lo fa, dopo qualche anno, sai cosa succede ? non ci sono più soldi in circolazione per le famiglie ed imprese!

Non si sta qui ovviamente dicendo lo stato deve spendere e spendere come con Pomicino, ovvio che ci sarebbero da tagliare sprechi ecc... Ma QUALUNQUE SIA IN UN DATO MOMENTO IL LIVELLO DI SPESA LO STATO DEVE INCASSARE DI TASSE MENO di quello che spende. Ogni singola economia al mondo oggi dal Canada alla Cina, all'Inghilterra all'India all'Australia ha debito pubblico e quindi ha avuto deficit di bilancio e quindi uno stato che incassava di tasse MENO di quello che spendeva. Come fa della gente adulta a sostenere che questo sia sbagliato se è il modo normale in cui qualunque economica al mondo funziona da un secolo ?

A meno di non avere tutti grandi surplus commerciali con l'estero, che fanno ovviamente entrare moneta per questa via, la moneta nell'economia da dove 'azzo credete che arrivi '>Oscar Giannino e soci che volete "fermare il declino" riducendo il deficit ? La moneta entra in circolo nell'economia attuale quando lo stato SPENDE MENO DI QUANTO INCASSA Oscar anche se Chicago non te lo hanno detto. Se riduci il deficit oggi, con l'economia in depressione, sei pericoloso come Monti.

Sicuro, ci sono nel sistema monetario anche le banche e sembra che anche loro offrano moneta quando fanno un fido o un mutuo o un prestito auto, ma in realtà è DEBITO, che con gli interessi va ripagato, non è vera moneta.

Dato quindi che è impossibile che tutti gli stati del mondo abbiano surplus con l'estero simultaneamente (per uno che un surplus ovviamente qualcun altro dovrà avere un deficit della stessa cifra) è ovvio che, per la maggior parte degli stati, ci deve essere sempre un Deficit pubblico che faccia entrare MONETA IN CIRCOLO nell'economia

Nel caso dell'Italia però lo strangolameento è su due fronti perchè avendo inchiodato la nostra valuta al marco, fiorino e scellino e franco è sistematicamente sopravvalutata e quindi per la prima volta dal 1949 siamo anche in (leggero) deficit con l'estero. In più come sanno anche i bambini delle elementari forse ora, le banche avendo pompato debito per due decenni a ritmi del 10% l'anno specie per gli immobili stanno CONTRAENDO IL CREDITO.

Chiunque abbia un quoziente di intelligenza sopra 90 (la media è 100 per cui stiamo larghi per

includere anche alcuni che scrivono nel forum) dovrebbe fare 2+2 e capire che con le banche che riducono il credito e con un deficit estero creato da una valuta sopravvalutata l'Italia SOFFOCA PER MANCANZA DI MONETA CHE CIRCOLA. Nelle corrispondenze, sempre più drammatiche e ormai peggiori di quelle dell'ultima guerra da Atene in cui si parla di quartieri abbandonati, violenza diffusa e gente di cinquant'anni che vive in casa dalla vecchia madre pensionata, il ritornello delle interviste è sempre " qui non gira più moneta...". Come mai questa improvvisa disgrazia che sembra la siccità che distruggeva i raccolti dell'antico Egitto ? E' il risultato del demenziale sistema del debito attuale come è stato spiegato qui fino a consumare la tastiera, perchè in sostanza ti obbliga ad usare sempre più debito quando potresti usare invece moneta

Ma la moneta non è come il petrolio o i semiconduttori che se non hai i giacimenti nel deserto o un industria e tecnologia che occorrono decenni a creare non puoi improvvisarli e devi importarli. La Moneta il nostro fottuto governo la può creare senza costi, domattina, al prezzo di votare un paio di leggi ed emettere un paio di decreti. Noi oggi IN PRATICA IMPORTIAMO LA FOTTUTA MONETA, ANCHE SE SONO ACCREDITI ELETTRONICI CHE LO STATO FA A SUA DISCREZIONE

Questo concetto andrebbe ripetuto come slogan ogni dieci minuti in TV e nelle scuole e scritto sui muri fino a quando non cominci ad entrare lentamente nei cervelli annebbiati degli italiani.

==> Se domattina l'Italia potesse tornare al sistema in vigore nel 1980, 1970, 1960 e 1950 cioè a finanziare i deficit pubblici con semplici Lire e non BTP in Euro, la sua economia si risolleverebbe di colpo.

(Io ho fatto persino dei fumetti per illustrarlo, l'ultima sarebbe provare anche con una canzone)

articolo completo con serie dei fumetti

http://www.cobraf.com/forum/topic.php?topic_id=6303&reply_id=123502104#123502104